

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5688 del 07/11/2022
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DI PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI FORLI' (FC). NUOVA ANODIZZATURA MODERNA S.R.L. - PRATICA FC05A0055
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5956 del 07/11/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con det. n. 2043 del 20/02/2006 è stata rilasciata alla società Nuova Anodizzazione Moderna S.r.l., c.f. 02499580401, la concessione preferenziale per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Forlì (FC), da n. 1 pozzo ubicato su terreno censito catastalmente al fg. 150, mapp. 134, cod. pratica FC05A0055;

PRESO ATTO che:

- con domanda assunta al prot. n. 5444 del 05/01/2007, Nuova Anodizzazione Moderna S.r.l., c.f. 02499580401, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica FC05A0055;
- come rilevato da visura ordinaria estratta dal registro delle imprese, Nuova Anodizzazione Moderna S.r.l., c.f. 02499580401, risulta cancellata dal registro delle imprese in data 03/10/2017

a seguito di chiusura del fallimento avvenuta in data 24/07/2017 (fallimento n. 41/2015 del 24/04/2015, Tribunale di FORLÌ);

PRESO ATTO che Nuova Anodizzazione Moderna S.r.l., c.f. 02499580401:

- ha versato in data 22/03/2006, la somma di 1.757,50 euro a titolo di deposito cauzionale;
- ha corrisposto solo in parte il canone dovuto per l'anno 2015, complessivamente pari a 291,00 euro , di cui risultano versati euro 194,00 ;

DATO ATTO che:

- il Servizio tecnico di Bacino Romagna ha trasmesso al Servizio Attività Consultiva Giuridica e Coordinamento dell'Avvocatura della Regione Emilia-Romagna la nota di precisazione del credito relativa alla parte di canone demaniale non corrisposto per l'annualità dal 2015, per un totale complessivamente dovuto pari ad 97,00 euro (prot. n. NP,2015.0017559 del 21/12/2015) ai fini dell'insinuazione al passivo fallimentare;
- con comunicazione del Curatore del 29/11/2016 (PG.2016.51656) è stata confermata l'ammissione allo stato passivo di quanto richiesto come credito privilegiato;

RILEVATO CHE da visura catastale l'immobile di ubicazione del pozzo risulta trasferito a soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza circa lo stato dell'opera di presa;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che la società concessionaria non ha adempiuto alle obbligazioni derivanti dal titolo concessorio, tra cui l'obbligo di pagamento dell'intero canone 2015 e di ripristino dello stato dei luoghi con tombamento dell'opera di presa;
- che il deposito cauzionale possa essere incamerato a garanzia del mancato pagamento del dovuto e del mancato ripristino dell'opera di presa;
- che, per le motivazioni sopra esposte, si debba procedere all'archiviazione dell'istanza di rinnovo pendente;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di archiviare il procedimento di rinnovo della concessione cod. pratica FC05A0055;

- 2) di dare atto che vi è stata insinuazione al passivo fallimentare per il recupero del credito residuo relativo al canone 2015 ma che il dovuto non risulta essere stato versato;
- 3) di dare atto che sono in corso le verifiche presso il nuovo proprietario dell'immobile presso cui è ubicata l'opera di presa;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Affari Generali della Regione Emilia Romagna comunicando che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale;
- 5) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.